

Questo giorno lunedì 14 del mese di settembre

dell' anno 2015 si è riunita nella residenza di Provincia di Rimini - Corso d'Augusto, 231 - Rimini

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Caselli Simona	Assessore
3) Corsini Andrea	Assessore
4) Costi Palma	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Mezzetti Massimo	Assessore
7) Petitti Emma	Assessore
8) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Costi Palma

Oggetto: DISPOSIZIONI PER LA PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE E DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - PROGRAMMAZIONE SIE 2014/2020.

Cod.documento GPG/2015/1004

Stralcio Allegato I - Titolo IV Disposizioni generali
Punto 14) Informazione e comunicazione degli interventi

ALLEGATO 1)

Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014/2020

14. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE DEGLI INTERVENTI

Le disposizioni di cui al presente paragrafo si applicano a tutte le operazioni approvate dalla Regione Emilia-Romagna e da eventuali altri soggetti finanziatori (progetti finanziati, autorizzati, in autofinanziamento) con l'obiettivo di aumentare la visibilità e garantire la trasparenza dell'azione regionale e delle altre Amministrazioni competenti e rendere riconducibili singoli interventi ad un sistema regionale.

In particolare riguardano:

- a) azioni informative o di pubblicità;
- b) iniziative pubbliche (convegni, seminari, conferenze) o iniziative fieristiche;
- c) materiali prodotti;
- d) certificazioni rilasciate;
- e) notifiche ai beneficiari ed ai destinatari;
- f) qualsiasi altra iniziativa che abbia lo scopo di informare potenziali beneficiari e destinatari sulle opportunità offerte

dagli interventi approvati o autorizzati dalla Regione o dalle altre Amministrazioni competenti e sui risultati ottenuti dalle politiche pubbliche.

Le azioni informative e di pubblicità per la promozione di iniziative di formazione, convegni e seminari (tramite la realizzazione di manifesti, pieghevoli, inviti, pagine web, ecc), nonché la produzione di materiali (cartacei, audio, video, su supporto elettronico, ecc.) devono indicare:

- l'istituzione (Regione o eventuale altro soggetto finanziatore) che ha approvato l'operazione di riferimento, riportandone anche il logo;
- la tipologia del finanziamento (se previsto), riportandone anche i rispettivi loghi;
- dicitura *"Operazione rif. PA approvata con ... (riferimenti all'atto) da ... (Regione o eventuali altri soggetti finanziatori) e finanziato/cofinanziato ... (elencare fondi/soggetti).*

Nel caso di opportunità rivolte alle persone che non prevedano una utenza non predeterminata, la pubblicizzazione delle attività effettuata dai soggetti attuatori deve obbligatoriamente riportare:

- a) gli estremi di approvazione dell'iniziativa. Il soggetto che intenda pubblicizzare un'iniziativa candidata in assenza di atti formali di approvazione deve richiedere autorizzazione formale all'Amministrazione e in caso di assenso dovrà citare gli estremi della richiesta di finanziamento e la dicitura *"Operazione presentata in risposta all'avviso pubblico ... (estremi atto) e in fase di valutazione"*;
- b) i requisiti di accesso e gli eventuali criteri e modalità (es.: test, colloquio, ecc.) di selezione previsti, compresi quelli preferenziali che daranno priorità di accesso e/o un punteggio maggiore per la formulazione dell'eventuale graduatoria;
- c) l'attestato rilasciato al termine;
- d) nei casi di percorsi finalizzati alla certificazione di qualifica o di competenze occorre riportare la denominazione della qualifica di riferimento o delle Unità di Competenza, i requisiti, formali e sostanziali, richiesti, le modalità per il loro accertamento, il numero di partecipanti previsto e il riferimento alla selezione in caso di candidati in soprannumero, le indicazioni temporali inerenti avvio del percorso e sua conclusione, il riferimento alle modalità di certificazione prevista;

- e) il trattamento economico previsto (quota a carico dei partecipanti, assegni di frequenza, rimborsi spese previsti, ecc.);
- f) la durata del percorso formativo con l'articolazione fra teoria e stage;
- g) la descrizione sintetica dei contenuti del percorso.

Il soggetto attuatore deve informare i partecipanti alle attività del finanziamento di cui gode l'iniziativa, degli obiettivi dell'intervento, della natura della fonte di finanziamento e degli obblighi che ne conseguono. A tal fine, nel caso di attività cofinanziate da fondi comunitari, dovrà consegnare una scheda informativa sul FSE controfirmata dai partecipanti.

I soggetti attuatori dovranno comunicare all'Amministrazione gli strumenti utilizzati per la informazione ai potenziali destinatari ai fini pubblicitari:

- copia degli stessi (nel caso di manifesti, depliant, quotidiani e/o altro)
- copia della videata con relativo link di accesso (nel caso di utilizzo di pagine web);
- file audio/video della registrazione in caso di spot radiofonici o video.

Tutti gli strumenti utilizzati dovranno essere completi degli elementi minimi necessari sopraelencati e conservati agli atti da parte del beneficiario a disposizione per qualsivoglia verifica a cura dell'Amministrazione. Nel caso in cui lo strumento usato non consentisse una descrizione esaustiva degli elementi minimi, il soggetto attuatore dovrà comunque fornire tutte le informazioni necessarie ai potenziali beneficiari per acquisire l'informazione completa.

Le verifiche circa la completezza e la correttezza di quanto contenuto nei diversi prodotti e strumenti informativi verranno effettuate tenendo a riferimento quanto contenuto nel formulario di candidatura dell'operazione di riferimento e in specifico nella relativa scheda Orienter. In presenza di elementi non conformi (anche solo parzialmente) gli Uffici competenti provvederanno ad applicare i provvedimenti conseguenti e/o le eventuali sanzioni previste fino al caso di revoca del finanziamento.

Rispetto all'utilizzo del logo della Regione Emilia-Romagna occorre fare riferimento al *Manuale di immagine coordinata approvato dalla Giunta regionale con Delibera 235/2009*, disponibile, insieme al logo, sulle pagine del portale <http://www.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/uso-del-logo-e-immagine-coordinata>.

I soggetti attuatori che citano in modo indebito Regione per pubblicizzare le attività non oggetto di approvazione o autorizzazione da parte della Regione o delle altre Amministrazioni competenti sono passibili di denuncia agli organi competenti.

14.1. Informazione e comunicazione di operazioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo

Il Regolamento UE n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - recante le disposizioni comuni sui Fondi europei e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio - definisce le Responsabilità dello Stato membro, dell'Autorità di Gestione e dei beneficiari e le misure da adottare per informare e comunicare al pubblico le operazioni sostenute nel quadro di un programma operativo.

Per tutte le attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, l'"Allegato XII - Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi" al Reg. n.1303/2013, fornisce dettagli, in riferimento all'"art. 115 Informazione e comunicazione", "art. 116 Strategia di comunicazione" e "art. 117 Funzionari incaricati dell'informazione e della comunicazione e relative reti" del Reg. n.1303/2013.

Pertanto, in aggiunta a quanto sopra disposto, nel caso di attività cofinanziate dal FSE, la Regione, Autorità di gestione del PO e gli altri Organismi intermedi, nonché i beneficiari sono tenuti al rispetto delle indicazioni contenute nelle parti del Reg.1303/2013 citate e di seguito riportate in sintesi.

Tutte le misure di informazione e comunicazione a cura dei beneficiari del finanziamento - in relazione a quanto indicato alla sezione 2 - paragrafo 2.2 dell'Allegato XII al Reg. n.1303/2013 - devono riconoscere il sostegno del FSE all'operazione riportando l'emblema dell'Unione, insieme a un riferimento all'Unione e al FSE. Il Regolamento di esecuzione(UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante "modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati" dispone, al capo II, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione relative alle operazioni e istruzioni per la creazione dell'emblema dell'unione e per la definizione dei colori standard.

Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da

più di un fondo, il riferimento al FSE può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.

Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario deve informare il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- fornendo, sul suo sito web, una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità e i risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- descrivendo, in caso di richiesta dell'autorità di gestione, le attività di comunicazione previste già al momento della presentazione della domanda (Allegato XII al Reg. n.1303/2013, punto 3.1.2, lettera f);
- collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico;
- assicurando che i partecipanti siano stati informati in merito al finanziamento.

Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione, compresi patti formativi, certificati di frequenza o altro, deve contenere una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato finanziato dal FSE.

E' obbligatorio, tra l'altro, collocare nel frontespizio di qualsiasi materiale informativo nonché nelle pubblicazioni, preferibilmente in alto e in orizzontale - i seguenti loghi in successione:

- logo Fondo sociale europeo - secondo lo standard di cui al Regolamento di esecuzione n.821/2014;
- logo della Regione Emilia-Romagna ed eventualmente logo della Amministrazione competente che ha approvato l'intervento.

Nello stesso frontespizio dovrà inoltre essere collocato - in fondo e al centro - il logo dell'ente promotore/attuatore.

Il beneficiario assicura che coloro che prendono parte ad un'operazione sono specificamente informati dell'eventuale sostegno IOG (Iniziativa per l'Occupazione Giovanile, anche detta Garanzia Giovani) fornito attraverso il finanziamento FSE e la dotazione specifica IOG. Ciascun documento relativo alla realizzazione di un'operazione che viene utilizzato per il pubblico o per i partecipanti, tra cui un attestato di frequenza o altro certificato deve contenere una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata sostenuta nell'ambito della IOG.